

Vittorio Emanuele II.

Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme;

Duca di Savoia e di Genova ecc. ecc.

Principe di Piemonte ecc. ecc. ecc.

Nulla proposizione del Nostro Ministro della Guerra, abbiamo determinato che l'infrascritto progetto di Legge venga presentato al Parlamento Nazionale e incarichiamo lo stesso nostro Ministro di esporne i motivi e di sostenerne la discussione

Articolo Unico

Il Governo del Re è autorizzato ad operare la leva dell' Anno 1858 sui giovani nati nel 1837, assegnando alla prima categoria del contingente nove mila uomini

Dat. add.

Vittorio Emanuele

Luigi Napolitano

R. N. G.

Comitato del 14 Maggio 1858.

Signori!

Leva militare
per l'anno 1858.

Relazione alla Camera
dei Deputati.

D'ordine del Re abbiamo l'onore di presentarvi il progetto di legge per l'annua leva militare. Debbono concorrere alla leva di quest'anno i giovani nati nel 1837, e noi vi proponiamo che il quantitativo d'uomini da destinarsi al servizio effettivo vale a dire da comprendersi nella prima categoria del contingente sia fissato a 9 mila uomini cifra che fu sempre adottata dal 1853. in poi per mantenere i vari Reggimenti e Corpi dell'Esercito in quella forza che è stabilita dal bilancio.

Gli altri iscritti disponibili che sopravanzarono dopo formato il contingente di 1^{ma} categoria saranno assegnati alla riserva cioè alla 2^{da} categoria del contingente nel modo che venne prescritto dalla legge 13. Luglio 1857.

I Comitati stati istituiti in occasione che quella legge fu discussa e la pratica esperienza della leva dell'anno scorso dimostrarono

che lasciando indeterminata la cifra del contingente di 2^a categoria si può tuttavia prevedere che essa stia nei limiti degli 8. ai 9. mila uomini. ~

Difatto secondo il nostro sistema di reclutamento il quale è piuttosto severo nell'accettare l'idoneità fisica di un individuo al servizio militare, ed anzi largo nello accordare l'esenzione per circostanze di famiglia il Governo non può far speso che sopra un terzo del totale dei giovani che concorrono alla leva, non essendo gli altri disponibili o per causa di riforma o per motivi di esenzione.

La media annua degli iscritti di leva sta fra: 50. e 53. mila onde su questo i disponibili per l'Esercito potranno difficilmente raggiungere i 18. mila. ~

Così nella leva dell'anno 1857 gli iscritti sulle liste d'estrazione erano 52067, prelevati 9000 per la 1^{ma} categoria quelli che sopravvanzarono e furono destinati alla 2^a categoria si ridussero a 8852. ~

È ben si può presumere che ove costoro venissero chiamati sotto le armi discenderebbero ancora a numero minore giacchè è dimostrato dall'esperienza che non tutti gli individui che i Consigli di leva ammettono come validi sono poi riconosciuti tali.

72

quando arrivano presso i Reggimenti
e subiscono l'esperienza d'alcuni
giorni di servizio. ~

Non si andrà dunque lungi
dal vero afferendo che l'effettivo reale
della 2^a categoria si approssimerà
più agli 8. che non alli 9. mila
uomini.

Il Ministero della Guerra
ove richiesto, comunicherà alla
Commissione che sia incaricata
di esaminare il presente progetto,
tutti quei dati statistici e quelli
schiarimenti che valgono a
formare su tale punto un'esatto
criterio. ~

La partenza dei Militari di 1^a
Categoria non verrebbe fissata
giusta l'intenzione del Governo
del Re che per i primi giorni del
prossimo anno, ma verrà sollecitata
l'estrazione a sorte onde
per quanto possibile evitare nei
Mandamenti della Sardegna la
stagione delle intemperie. ~

Egli è perciò che noi confidiamo
che la Camera vorrà senza dilazione
occuparsi del presente progetto ed
approvarlo col suo voto. ~

Conformemente alle prescrizioni
dell'Art. 129. della legge organica sul
reclutamento 20. Marzo 1854. compiamo
al debito di notificare che le libera-
zioni accordate e gli apollamenti ammessi
durante il corso dell'ultima leva
furono 338.